

Evoluzione AIPSI

secondo L. 4/2013

31 gennaio 2014

A cura di M. R. A. Bozzetti

AIPSI si adegua alla Legge 4/2013 ?

- Le “professioni non regolamentate da Ordini e Collegi”, che includono tipicamente tutti i ruoli relativi all’ICT, autonomi e da dipendente, sono ora “regolate” da due normative già in vigore:
 - **Legge 4/2013** “Disposizioni in materia di professioni non organizzate”
 - **D.Lgs. 13/2013** “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze ..”
- AIPSI può divenire l’Associazione di legale rappresentanza dei professionisti della sicurezza ICT in Italia, adeguando la sua organizzazione ed alcune sue attività a quanto richiesto dalla L. 4/2013

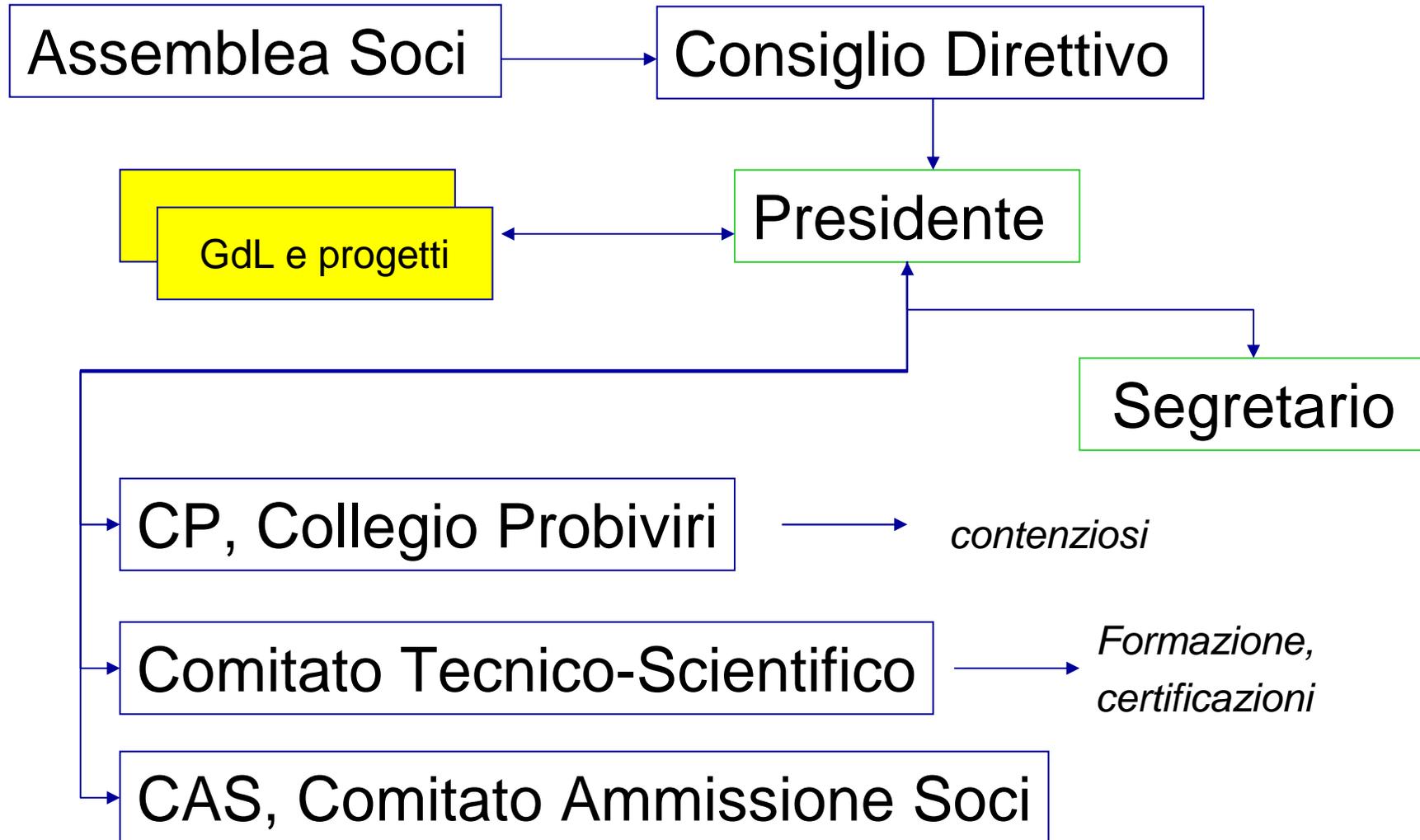
1. Poche modifiche allo statuto per orientarlo alla rappresentanza - selezione nuovi soci
2. “Nuove” strutture organizzative dell’Associazione
3. Diversi livelli per i Soci
4. Nuove modalità per l’ammissione dei Soci
5. Collaborazione con AICA/altri Enti su certificazioni/qualificazioni e relativi corsi
6. Modifiche sito web AIPSI
7. Piano corsi formazione
8. Eventuale adesione AIPSI a **CONFASSOCIAZIONI, Confederazione Associazioni Professionali**, <http://www.confassociazioni.eu/>

1. Art. 3 Legge 4/2013 Forme aggregative delle Associazioni: “Le associazioni professionali di cui all'art. 2, mantenendo la propria autonomia, **possono riunirsi** in forme aggregative da esse costituite come associazioni di natura privatistica
 - Aggregazione con FidaInform per condividere alcuni servizi ????
 - Associazione con **CONFASSOCIAZIONI**

- Art. 1.2 D.lgs 13/2013: “2. Ai fini della presente legge, per «professione non organizzata in ordini o collegi», di seguito denominata «professione», si intende l'attività economica, anche organizzata, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi ai sensi dell'art. 2229 del codice civile, delle professioni sanitarie e delle attività e dei mestieri artigianali, commerciali e di pubblico esercizio disciplinati da specifiche normative.
- Art. 1.5 D.lgs 13/2013: La professione e' esercitata in forma individuale, in forma associata, societaria, cooperativa o nella forma del lavoro dipendente.
- Per AIPSI in sintesi quindi “Chi esercita per lavoro, come dipendente o libero professionista, attività inerenti la sicurezza ICT”
- Occorre che AIPSI crei delle regole e dei controlli per l' ammissione di nuovi Soci e per check a quelli già associati

- Codice deontologico: → l'abbiamo già (rivederlo?) → art. 2.3
- Definizione regole di ammissione socie e costituzione di un Comitato per l'Ammissione Soci (**CAS**, almeno 3 consiglieri)
- Costituzione forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento → Costituzione Collegio Probiviri (**CP**, almeno 5 consiglieri, almeno 1 avvocato) → art. 2.4
- Fornire ai Soci forme di **aggiornamento professionale "continuo" e relativi "controlli"** → estendere ed utilizzare la logica dei **"crediti AIPSI"** → Costituzione **CTS**, Comitato Tecnico-Scientifico, di almeno 3 consiglieri
- Riferimenti a standard qualitativi e di qualificazione professionale che gli iscritti sono tenuti a rispettare nell'esercizio dell'attività professionale ai fini del mantenimento dell'iscrizione all'associazione → art. 7.1 (Sistema di attestazione)
- Accordo per **polizza assicurativa** per la responsabilità professionale stipulata dal professionista → art. 7.1 → vedi Federprofessional o altre opportunità di polizze sul mercato
- Accordo per certificazioni professionali e supporto ai soci per certificarsi → con AICA
- Accordo per corsi di formazione → con AICA e con altri Enti/Società
- Il **numero di iscrizione all'associazione** deve essere univoco nel tempo e l'associato lo deve/può fornire ai suoi clienti → art. 8.2
- **Aggiornamenti sito web** per controllo accessi, area soci, presentazione soci, ecc.
- Collaborazione del CTS all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle figure e alle competenze inerenti la sicurezza ICT → art. 9.1 → collaborazione con AICA e UNI

Nuovo Organigramma AIPSI



I livelli di associato ad AIPSI

- Studente: non lavora ancora
- Apprendista professionista: 0-3 anni di lavoro
- Professionista junior: 4-6 anni lavoro
- Professionista: 7-15
- Professionista certificato: acquisizione certificazioni internazionali UNI
- Professionista senior: > 16 anni lavoro

DA DISCUTERE !!!!

NB: Professionista certificato è indipendente dagli anni di lavoro , e può essere associato a junior e a senior

- La domanda di richiesta d'iscrizione deve autocertificare i tempi ed i ruoli avuti nelle attività, sia lato domanda che offerta, inerenti la sicurezza ICT
- Il candidato deve produrre opportuna documentazione comprovante quanto affermato (lettera assunzione, lettera di incarico, partecipazione a progetti significativi, ecc.) → già preparato uno schema di dettaglio su foglio elettronico

Da professionista a *Professionista Certificato*

- Art. 3 Sistema nazionale di certificazione delle competenze
- Art. 17 Riordino della formazione professionale
- UNI 11506: Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore Ict - Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenze
 - In vigore da settembre 2013



- **e-CF, e-Competence Framework**, è il sistema di riferimento per le competenze professionali e manageriali nel settore ICT, che permette di “far parlare” fra di loro sistemi di riferimento esistenti a livello internazionale, nazionale e delle singole imprese (<http://www.ecompetences.eu/>)
- L’ e-CF nasce con l’obiettivo di fornire criteri per la confrontabilità fra i framework che si sono sviluppati e affermati in alcuni paesi della Comunità Europea, preservandone la ricchezza derivante dai diversi modelli culturali delle Nazioni Europee; e-CF faciliterà la utilizzabilità dei sistemi esistenti, soprattutto per quanto riguarda i livelli di governo dei sistemi di qualificazione nazionali relativi alle competenze ICT.
- L’e-CF non sostituisce pertanto i framework già esistenti, che continueranno a svilupparsi secondo le strategie di ciascun ente promotore, ma introduce criteri di confronto utili per tutti: il più importante valore aggiunto di e-CF è quello di stabilire un raccordo comune con le indicazioni dello European Qualification Framework (EQF), lanciato sempre dalla CE, e su cui le varie nazioni hanno iniziato un proficuo e virtuoso lavoro per arrivare a confrontare i diversi sistemi di qualificazioni esistenti rispetto ai problemi della formazione continua.
- L’ e-CF come sistema di classificazione costituisce un importante punto di riferimento anche per lo standard del CEPIS EUCIP, che risulta pienamente compatibile con le indicazioni del nuovo framework.
- CEPIS e AICA , in collaborazione con gli esperti del Tavolo CEN/ISSS, hanno infatti contribuito alla definizione del nuovo Framework Europeo mettendo a disposizione, attraverso Fondazione Politecnico di Milano, la ricca esperienza insieme maturata per la messa a punto dello standard indipendente EUCIP.

Titolo : Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti nel settore ICT - Definizione dei requisiti di conoscenza, abilità e competenze

ICS : [**35.020**]

Stato : IN VIGORE

Organi tecnici [Commissione Tecnica / Sottocommissioni / Gruppi di lavoro] :
[**UNINFO - Tecnologie Informatiche e loro applicazioni**]

Data entrata in vigore : 26 settembre 2013

Data ritiro :

Sommario : L'attività di normazione intende definire i criteri generali delle figure professionali operanti nel settore dell' ICT stabilendo i requisiti fondamentali per l'insieme di conoscenze, abilità e competenze che le contraddistinguono. Il progetto si applica alle figure professionali che operano in ambito ICT, indipendentemente dalle modalità lavorative e dalla tipologia del rapporto di lavoro. La proposta di normazione adotta il quadro europeo di riferimento e di definizione delle competenze e dei relativi skill: "e_Competence Framework 2.0" e sue future evoluzioni contestualizzandolo alla realtà nazionale.

Documento a pagamento: € 72,00

- **Qualificazione**
 - Auto assessment (guidato) con Radar AICA
 - Colloquio con un certificatore
 - Corsi ad hoc per completare acquisizione competenze mancanti o insufficienti

- **Certificazione professionale**
 - Auto assessment (guidato) con Radar AICA
 - Esame scritto on line su Core competences (vedi Core book)
 - Preparazione **portfolio esperienze** in riferimento alle competenze del profilo
 - Le certificazioni specifiche su prodotti, metodologie, ecc forniscono punteggi
 - Esame orale con commissione

- Qualificazione/certificazione del “professionista sicurezza ICT “ secondo UNI 11506 che si basa su e-CF che a sua volta si basa su EUCIP
- Corsi di formazione per colmare eventuali carenze emerse dall’autovalutazione con Radar
 - Si veda elenco corsi ipotizzato sulla base del syllabus EUCIP per il profilo di Security Adviser

- Eventuali competenze non del livello richiesto dal profilo standard, ed evidenziate dalla valutazione del sistema RADAR, potranno essere colmate da opportuni corsi effettuati da AIPSI-AICA
- La qualificazione o la certificazione sarà effettuata da AICA secondo le normative in vigore

E' in corso lo studio di fattibilità economica e di mercato per tale operazione

Associazioni e Federazioni (in concorrenza !?)



- **Clusit**, <http://www.clusit.org/> , iscritto Confassociazioni
 - Pennasilico e Telmon tra i Consiglieri
- **AIP, Associazione Informatici Professionisti**, <http://www.aipnet.it/>
 - Membro CEPIS
 - Pennasilico Consigliere
 - 12/1/2014 i primi soci certificati UNI 11506 → citata in e-CF → tende a certificare tutti i Soci
- **PIU', Professioni Intellettuali Unite**, www.professionipiu.it
 - Tra gli ass. AICA, AUSED, APCO, AILOG, ...
- **CONFASSOCIAZIONI, Confederazione Associazioni Professionali**, <http://www.confassociazioni.eu/>
 - il nuovo soggetto di rappresentanza unitaria di terzo livello delle Federazioni, dei Coordinamenti e delle Associazioni che esercitano attività professionali “non organizzate in ordini e collegi”, in Italia ed in Europa.
 - Tra gli ass. PIU', FMM, Federazione Middle Management (ha Clusit), CININFO, Coordinamento Interassociativo Informatici, ANORC, Associazione Nazionale Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale, IWA, International Webmasters Association (Italia), WRS, Associazione Italiana Web Reputation Supervisor, ANLUI, Associazione Nazionale Lavoratori ed Utenti Internet , PMI – Rome Italy Chapter

